

PIANO ENERGETICO E DELLE AZIONI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Nel 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei. L'iniziativa ha tra i suoi obiettivi quello di accrescere la consapevolezza e modificare la produzione e l'utilizzo dell'energia nell'ottica anche del raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto.

Le città possono giocare un ruolo fondamentale nella lotta al cambiamento climatico, se si considera che oltre il 75% della popolazione mondiale vive e lavora in aree urbanizzate e oltre l'80% dei consumi di energia e delle emissioni di gas a effetto serra sono causati dalle città. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano.

I Comuni della Bassa Romagna nel 2013 hanno aderito al *Patto dei Sindaci* per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%. Il Piano Energetico Comunale e il Piano d'azione sull'Energia sostenibile (PAES) sono stati elaborati contestualmente al fine di delineare una strategia generale univoca e di lungo periodo, consistente oltre che nella riduzione dei consumi energetici, nella migliore efficacia degli impianti e nell'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, superando le fasi caratterizzate da azioni sporadiche e disomogenee per passare ad una programmazione "infra-settoriale" capace di orientare trasversalmente tutta l'attività di pianificazione del territorio.

L'elaborazione del Piano Energetico è stata preceduta ed accompagnata da un confronto pubblico avviato fin dal 2011 con presentazioni pubbliche delle proposte, incontri con i cittadini e con riunioni fra amministratori, soggetti pubblici e privati del territorio, associazioni di rappresentanza, associazioni civiche e ambientali e cittadini. Oltre alla collaborazione per l'individuazione degli obiettivi e delle azioni, questi soggetti hanno portato alla definizione di un protocollo firmato nell'aprile del 2013 fra gli attori del territorio, 25 fra associazioni di categorie, ordini professionali, enti e sindacati, e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, avente per oggetto la collaborazione all'attuazione dei Piani Energetici Comunali e dei PAES.